

A RISCHIO L'ALBERATA DI PINI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Dicembre 2022



Pescara, 8 dicembre 2022. Un'alberata di Pini lato mare, con un bellissimo esemplare posto in prossimità del confine amministrativo tra Francavilla a Pescara, contrassegna, lungo la Statale 16, il passaggio tra i due comuni. E mentre stamattina ci transitavo in bici, senza averci mai fatto un granché caso, mi interrogavo sull'intorno urbanistico. Guardandomi indietro mi sono accorto che in direzione sud ci sono solo platani, mentre dal già menzionato confine, verso nord, sono solo pini, ormai pochi. Sarebbe interessante conoscere la storia di questa alberata, anche per capire quanto l'urbanizzazione, che rimanda ovviamente a scelte di uffici comunali, di tecnici, di persone quindi, abbia determinato, seppur indirettamente, il diradamento del sesto d'impianto che, dai rimasugli dei filari, doveva essere di 10 metri.

Su una distanza di circa 350, fatti i dovuti calcoli, lì dovevano esserci 70 pini: ne sono rimasti 5 lato mare e 5 lato monte! E gli altri 60 che fine hanno fatto? La domanda è retorica, ovviamente, ipotizzando, ma neanche tanto, che siano stati abbattuti per fare spazio ad altro, o perché diventati pericolosi, vista la mole e il precario radicamento a terra. L'ultimo è venuto giù, e poi rimosso, nel gennaio di quest'anno, e credo che anche gli altri abbiano subito la stessa identica sorte.

È necessaria una attenta politica di gestione delle alberature stradali in città, che si prenda cura di questo patrimonio,

soprattutto di certe testimonianze che vengono da un passato anche lontano. Non so quanto esista al riguardo un elenco, un catalogo, un archivio, né un protocollo di caratterizzazione, di tutela o di manutenzione dei singoli individui o del loro insieme. Sicuramente esisterà un monitoraggio che consente di definire gli interventi di tutela e di valorizzazione, ma anche di sostituzione o ripristino, ma che qui evidentemente è mancato e continua a mancare. Non sarebbe sbagliato predisporre anche un piano di comunicazione per informare la cittadinanza della storia e dell'evoluzione di questa importante componente naturale urbana.

Il cambiamento è lento e inesorabile e i nostri sensi non sono abituati a cogliere l'essenza degli avvenimenti sui tempi lunghi. Ecco perché sarebbe bene intraprendere iniziative informative e anche di racconto, di come la città cambia e di quanto noi ne siamo in qualche modo responsabili: la presa di coscienza collettiva di certi fenomeni può aiutare a ricomporre la consapevolezza di cittadini e amministratori, per evitare di essere entrambi semplici spettatori del tempo che passa.

Giancarlo Odoardi

Giornalista, ecologista, ciclista urbano

MERCATINO DI NATALE in piazza

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Dicembre 2022



Mostra degli acquerelli dell'argentino Morello e i canti immaginari di Zenia

Fontecchio, 8 dicembre 2022. Domenica 11 dicembre si avvia una nuova tradizione a Fontecchio, borgo medioevale, in provincia dell'Aquila: il mercatino di Natale con artisti, artigiani e appassionati di tutte le età e di tutte le nazioni. Dalle 10 alle 17 piazza del Popolo diventerà un caldo e accogliente angolo dove trovare il regalo perfetto per le persone che amiamo, per la famiglia e gli amici, e scoprire tante nuove creazioni gustando il miglior zafferano DOP e tante prelibatezze della tradizione locale. Inoltre sarà inaugurata una mostra, al bar del Paese, dell'artista argentino Bruno Morello, e presentazione-concerto del progetto Zenia, da un'idea di Nora Tegges e Massimiliano Felice.

Gli artigiani presenti faranno scoprire le meraviglie del legno, del tricot, della carta e della stoffa e come realizzare candele e bambole per riscoprire tante tradizioni e conoscerne di nuove.

Inoltre, dalle 12 alle 15 in programma un laboratorio della lavorazione delle candele. Alle ore 16 laboratorio per bambini per entrare nel meraviglioso mondo di Alina, il personaggio di una storia entusiasmante e divertentissima.

Sarà servito vin brulè e il buon cibo a cura del Bivacco Food Truck.

Alle 17 appuntamento al bar di Fontecchio, per una mostra personale degli acquerelli dell'artista argentino Bruno Morello, che vive ora, come tanti altri artisti e creativi a

Fontecchio, e che ha inteso ritrarre, con il suo inconfondibile stile, i suoi nuovi compaesani, e in particolare i componenti della banda musicale.

Alle 19 ci sarà poi la presentazione-concerto del progetto Zenìa, da un'idea di Nora Tegges e Massimiliano Felice. Zenìa è un paese dove ogni giorno si tende un filo di speranza per disorientare la malasorte offrendo cibo e riparo a chi arriva, dove uomini e donne condividono la paura, il coraggio e l'amore per la bellezza. Sulla scena, come nella taverna del borgo, i canti "tradizionali" di Zenìa sono eseguiti nella loro lingua originale (immaginaria!), accompagnati a brevi narrazioni che aprono spiragli sulla vita di questo luogo assente dalle mappe, ma vicino al cuore.

A emergere gradualmente è un'idea di comunità, sospesa tra favola e metafora, che si traduce in una musica dal suono familiare, "impregnata di terra in cui scorrono tanti fertili rivoli folklorici" (Ciro de Rosa, Blogfolk), eppure refrattaria a ogni definizione di genere.

LA CONSEGNA della Onlus Ruralità e Solidarietà

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Dicembre 2022



Kit Salvavita ad anziani soli e persone non autosufficienti

San Salvo, 8 dicembre 2022. Sono stati consegnati, ieri mattina, presso l'ufficio Cia di San Salvo, in una cerimonia simbolica, 15 Kit Salvavita Beghelli nell'ambito dell'iniziativa introdotta dalla Onlus "Ruralità e Solidarietà" di Cia Abruzzo, Marche e Molise nell'ambito delle proprie attività sociali. Il bando, che prevede l'assegnazione, complessivamente, di 586 Kit, era rivolto a soggetti che vivono soli, bisognosi o che versano in condizioni di non autosufficienza. Una proposta per avvicinare gli anziani ai propri familiari grazie alla tecnologia, in modo da farli sentire meno soli. "La cura e difesa del benessere e dignità dell'anziano, specialmente di coloro che per varie ragioni hanno carenza o difficoltà di accesso a risorse economiche, sociali e sanitarie, rappresenta una delle prerogative della nostra Onlus. Ci auguriamo che non debbano mai essere necessari, ma se anche uno di questi strumenti salverà la vita a una sola persona potremo ritenerci soddisfatti", ha affermato Mariano Nozzi, Presidente della Onlus e Direttore Cia Abruzzo, che durante la cerimonia ha ricordato le tante iniziative che la Onlus porta avanti.

"Assicuriamo un pasto durante il periodo scolastico a 400 bambini nell'area rurale di Maganasse con il Progetto Etiopia, abbiamo lanciato una raccolta fondi a supporto della popolazione locale ucraina durante il conflitto e abbiamo consegnato al confine del Paese medicinali, abbigliamento e prodotti alimentari per un valore di circa 18mila euro", ha continuato Nozzi.

Tra i progetti da realizzare della Onlus c'è l'acquisto di 3 aule multimediali da destinare a scuole delle aree interne di Abruzzo, Marche e Molise, l'acquisto di attrezzature ludico ricreative per bambini da donare a reparti pediatrici delle tre regioni, la realizzazione, sempre con il progetto Etiopia, di una stalla per l'allevamento di bovini da latte, con prodotti da destinare all'alimentazione della popolazione locale, l'istituzione del premio di laurea in memoria di Pino

Cornacchia per le migliori lauree in Scienze agrarie e ambientali, il primo consegnato qualche settimana fa a Roma.

LE PARTITE VERE si giocano (e si vincono) in questo reparto

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Dicembre 2022



L'associazione Giovanna Savini dona al reparto di Oncologia dell'Ospedale di Giulianova un macchinario all'avanguardia nel trattamento dei tumori. Ieri la consegna ufficiale. Il Sindaco Costantini: Grazie di cuore.

Giulianova, 8 dicembre 2022. È da ieri in dotazione al reparto di Oncologia dell'Ospedale Maria SS. dello Splendore di Giulianova, un macchinario di ultima generazione che consente di evitare o ridurre la caduta dei capelli nel corso dei trattamenti di chemioterapia. Il dispositivo è stato donato dall'associazione "Giovanna Savini", da anni un punto di riferimento per le famiglie dei malati oncologici.

Alla consegna ufficiale erano presenti l'equipe medica, il Sindaco di Giulianova Jwan Costantini, il Vescovo di Teramo-Atri Monsignor Lorenzo Leuzzi, il direttore sanitario della Asl di Teramo Maurizio Brucchi, la dottoressa Sonia Di Felice, responsabile del reparto.

" Ringrazio di cuore – ha detto il Sindaco Costantini –

l'associazione "Giovanna Savini, il reparto di Oncologia dell' Ospedale di Giulianova, la Asl di Teramo, per questa donazione. Di nuovo ci complimentiamo con lo staff medico che compie ogni giorno uno straordinario lavoro. Tante battaglie sono state vinte in queste stanze. Le partite vere, lo ricordo, si giocano qui e, quando si va a rete, lo si deve anche e soprattutto ad un personale interamente al femminile, di cui non posso dimenticare la meravigliosa umanità e la grandissima competenza".

PROGETTO Parole e Inchiostro

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Dicembre 2022



Giovani studentesse ricevono gli attestati

Pescara, 8 dicembre 2022. Chiara Di Giuseppe, Federica Pace, Sara Di Prinzio, Caterina Sperandii, Caterina Taricani, Alessandra Calvelli hanno ricevuto nel pomeriggio di ieri (7 dicembre), gli attestati ufficiali presso la sede della Scuola Macondo di Pescara, dopo aver partecipato al progetto Parole e Inchiostro realizzato dalla scuola stessa con il contributo della Fondazione PescarAbruzzo.

Le ragazze, giovani studentesse di Pescara, hanno portato a compimento un lavoro di circa sei mesi con grande entusiasmo, in cui si sono dedicate al mondo della scrittura creativa e allo studio di alcune donne simbolo che hanno cambiato la

storia o che permangono, anche nell'attualità, come esempi di resistenza, rinascita e resilienza; le corsiste hanno inoltre, portato avanti uno studio sulle diverse sfaccettature che accompagnano una pubblicazione, dall'idea di base alla vera e propria impaginazione.

Dunque, non solo lezioni frontali e teorico/pratiche ma anche appuntamenti di grande confronto hanno arricchito il percorso formativo delle ragazze che hanno lavorato anche ad un ebook che sarà disponibile dal 12 dicembre presso la Scuola Macondo; nello specifico hanno partecipato a questo lavoro la Taricani, la Sperandii, la Di Giuseppe e la Pace.

Presenti alla consegna degli attestati: la Referente del progetto la Dott.ssa Elisa Quinto, impegnata anche nella didattica insieme a Serena D'Orazio, lo scrittore abruzzese nonché fondatore della Scuola Macondo, Peppe Millanta e Sara Caramanico, che si è occupata della segreteria del corso.

Alessandra Renzetti

UDU L'AQUILA, eletto il nuovo coordinatore

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Dicembre 2022



Rinnovate le cariche associative

L'Aquila, 8 dicembre 2022. Nella serata di martedì 6 dicembre si è svolto presso lo SpazioPraxis il XIII Congresso dell'UDU L'Aquila dal titolo "Il Sole sorge ancora". Il Congresso ha avuto come tema centrale l'analisi e la discussione dei documenti dell'associazione e del ruolo della rappresentanza al giorno d'oggi. Dopo ben 7 ore di congresso, in cui ci sono stati momenti di vero scambio e condivisione all'interno dell'associazione, si è svolta una profonda riflessione sulla storia dell'associazione e su quanto si debba ancora lavorare con e per gli studenti. È stato presentato il documento politico dove sono state descritte le volontà dell'associazione ed è stato approvato all'unanimità dall'assemblea. Successivamente sono state rinnovate tutte le cariche associative, tra cui il Coordinatore, il Tesoriere e i nuovi membri dell'Esecutivo e del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea ha eletto all'unanimità il nuovo coordinatore, Giacomo Piccolo, studente di Scienze Motorie. Insieme al coordinatore a completare l'esecutivo sono stati eletti Sara Pacella, Giulia Gigante, Davide Onofri, Martina Coccia, Chloe Marrone e Alessio Ciccozzi. L'assemblea ha ringraziato il coordinatore uscente, Matteo Paoletti, e gli esecutivi che si sono succeduti nell'ultimo lungo mandato, per il lavoro svolto in questi anni così complessi. L'assemblea ha visto la partecipazione anche dell'Udu Teramo e dalla rappresentante in CNSU Alicya Costantini, e il congresso ha approvato l'ulteriore rafforzamento dei rapporti tra Udu Teramo e Udu L'Aquila. "Il Sole sorge ancora, il nostro titolo del congresso, è la promessa che facciamo a tutte le studentesse e gli studenti ", ha dichiarato in conclusione il Coordinatore neoeletto Giacomo Piccolo, "la promessa è che l'Udu continuerà a lottare per ripensare, tutelare e conquistare i diritti di tutte e di tutti. Udu L'Aquila Responsabile stampa UduAq Chloe Marrone Coordinatore UduAq Giacomo Piccolo

L'ATTIMO DEL CONCEPIMENTO Immacolato di Maria

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Dicembre 2022



Una mistica lo ha descritto

di don Marcello Stanzone

La mistica pugliese Luisa Piccarreta, serva di Dio, ha riportato dettagliatamente nei suoi scritti, quanto gli sarebbe stato riferito in visione e locuzione da Gesù e dalla stessa Vergine

Riguardo alla grande ricorrenza dell'Immacolato Concepimento della Vergine Maria, ricordiamo le parole stesse che Gesù e la Madonna hanno confidato su questo argomento alla serva di Dio, la mistica pugliese Luisa Piccarreta (23 aprile 1865, Corato; 4 marzo 1947, Corato).

“Tutte le fu propizio da parte di Dio”

Così, la mistica nei suoi scritti ha parlato dell'intervento divino sulla Madonna:

«Pensavo che in Paradiso tutti avevano avuto la loro prova da parte di Dio, tanto gli angeli, quanto Adamo ed Eva, ma la mia mamma celeste non ebbe nessuna prova nel suo concepimento. Tutto le fu propizio tanto da parte di Dio, quanto da parte

della sua natura, creata da Dio così felice, così santa, così privilegiata».

«Dunque, quale il suo eroismo e la sua prova? Se dalla prova non fu escluso l'angelo nel cielo, né Adamo nell'Eden – prosegue la mistica Piccarreta – solo la Regina di tutti doveva essere esclusa e non meritare così l'aureola più bella che la prova avrebbe messo sul suo capo augusto di Regina e Madre del figlio di Dio?».

“Nessuno può essere accetto a me senza la prova”

Allora Gesù, durante la visione disse a Luisa Piccarreta:

“Figlia mia, nessuno può essere a me accetto senza la prova. Se non ci fosse stata la prova avrei avuto una madre schiava, non libera. La mia mamma ebbe la sua prova fin dal primo istante del suo concepimento. Non appena ebbe il suo primo atto di ragione, conobbe la sua volontà umana da una parte e la volontà divina dall'altra e fu lasciata libera a quale delle due volontà volesse aderire”.

“E lei senza perdere un istante e conoscendo tutta l'intensità del sacrificio che faceva, ci donò la sua volontà, senza volerla più conoscere e noi le facemmo dono della nostra, ed in questo scambio di donazione affluirono tutti i pregi, le bellezze, i prodigi, i mari immensi di grazia nell'immacolato concepimento della più privilegiata di tutte le creature”.

“Non ti chiedo un frutto come ad Adamo”

Ma ascoltiamo il racconto direttamente con le parole che Maria disse a Luisa Piccarreta:

“Sappi figlia mia, che non appena concepita misi in festa la Divinità. Cielo e terra mi festeggiarono e mi riconobbero per loro Regina. Ma mi accorsi che essi volevano da me una prova e anch'io volevo questa prova per attestare al mio creatore tutta la riconoscenza che gli dovevo. Vidi la prova di Adamo e

la sua caduta, sebbene appena concepita piansi amaramente sull'uomo decaduto. Allora la Divinità mi disse: "Non ti chiedo un frutto come ad Adamo, ma ti chiedo la tua volontà".

"Allora presa dall'amore verso il mio creatore ma anche dal terrore nel vedere in quanti mali la volontà umana di Adamo trascinò tutta l'umanità, presi la mia volontà umana e la legai ai piedi del trono Divino in omaggio continuo di amore e di sacrificio. Giurando di non servirmi mai anche per un istante solo della mia vita, della mia volontà, ma sempre di quella di Dio (...)"

"Ora, nell'istante in cui feci dono della mia volontà al mio creatore, io mi sentii trionfante nella prova voluta da me e Iddio si sentì trionfante nella mia volontà umana. Iddio aspettava la mia prova, cioè un'anima che vivesse senza volontà, per aggiustare le partite del genere umano e per atteggiarsi a clemenza e misericordia".

La Divina Volontà

Gesù completa il suo racconto dell'Immacolato Concepimento di Maria a Luisa Piccarreta. Tutto ruota sul valore della Divina Volontà.

«Vuoi sapere quale fu il prodigio più grande operato da Noi in questa creatura così santa, e l'eroismo più grande che nessuna creatura potrà mai eguagliare? La sua vita la incominciò con la Nostra Volontà e così la seguì e la compì. Sicché si può dire che compì da dove cominciò e cominciò da dove compì».

«Il nostro più grande prodigio fu che in ogni suo pensiero, parola, respiro, palpito, moto e passo, il nostro volere sboccava su di lei e lei ci offriva l'eroismo di un pensiero, di una parola, di un respiro, di un palpito divino ed eterno operante in essa».

Così Maria attirò il "Verbo" sulla terra

Le parole di Gesù sul concepimento della Madonna, trascritte dalla mistica, proseguivano così:

«Tutte le altre prerogative, i suoi privilegi, il suo stesso Immacolato Concepimento sarebbero stati un nulla a confronto di questo grande prodigio. La mia volontà continuava sboccante su di lei, le partecipava la Natura Divina, ed il suo continuo riceverla, la rese forte nell'amore, forte nel dolore, distinta fra tutti».

«Fu in questa Nostra Volontà operante in Lei, per cui Ella attirò il Verbo sulla terra, che si formò il seme della Fecondità Divina, per poter concepire un uomo e Dio, senza opera umana, e la Nostra Volontà la fece degna di essere madre del suo stesso Creatore»

(Dal libro del cielo vol. 17; 8 dicembre 1924 e da "La Vergine Maria nel regno della Divina Volontà", il quarto passo di Maria nella divina Volontà).

<https://it.aleteia.org/2022/07/06/lattimo-in-cui-la-madonna-ha-concepito-gesu-una-mistica-lo-ha-descritto/>

VICOLI IN CALICE, animerà il prossimo fine settimana alla Civitella

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Dicembre 2022



L'Amministrazione e gli organizzatori: "Un format di qualità e dal grande potenziale che vogliamo vedere crescere per la città e per i prodotti del territorio"

Chieti, 8 dicembre 2022. Al via la seconda edizione di Vicoli in Calice, manifestazione nata dall'idea di V'Incanto e co-organizzata dal Comune, pensata per valorizzare le eccellenze del territorio in ambito vinicolo e gastronomico e scoprire un quartiere tra i più belli e popolosi della città di Chieti, qual è La Civitella. L'evento è gratuito, tutti possono passeggiare gratuitamente per i vicoli e curiosare tra gli stand. Per accedere alla zona dell'evento non è necessario acquistare alcun ticket, che occorre invece per degustare tutto ciò che offriranno i produttori che partecipano all'evento. Tante le cantine che hanno aderito: Maligni, Cingilia, Wilma, De Cristofaris, Biagi, Podere Castorani, Chiusa grande, Terzini, Pietrantonj, Buzzarone, Di Carlo Wine, Ciccone, Fantini, Buccicatio, Cascina del Colle, Rabottini. Oggi la presentazione in Comune, con il sindaco Diego Ferrara, il vicesindaco e assessore agli Eventi Paolo de Cesare, l'assessore al Commercio Manuel Pantalone, il consigliere comunale Valerio Giannini e Katia Ara Alongi gli organizzatori.

“Lieti che questa formula abbia funzionato, perché trasforma la nostra città in scenario di un evento di qualità e capace di valorizzare prodotti di eccellenza del nostro territorio – così il sindaco Diego Ferrara, il vicesindaco Paolo de Cesare e l'assessore al Commercio Manuel Pantalone e il consigliere Valerio Giannini, collante fra Amministrazione e organizzatori – Un'idea che ha funzionato e che è giusta per Chieti, perché

usa un binomio perfetto, quello fra patrimonio culturale e intrattenimento: con il Museo de la Civitella, il Teatro romano e parco archeologico che saranno visitabili e aperti insieme alla cisterna romana privata presente nella zona. Se la scorsa edizione ha registrato una grandissima partecipazione, in questo fine settimana, siamo certi che la città sarà particolarmente popolata, perché abbiamo lavorato allo scopo insieme all'organizzazione, mettendo a disposizione anche navette. Questo perché c'è una piena interconnessione fra il tessuto economico e commerciale della città e l'offerta dell'evento, che è capace di mettere a sistema tutte queste dimensioni. Sarà un'edizione di alto livello come lo è stata quella di settembre, che ha rivelato tutte le qualità di questo format, che offre un obiettivo a cui guardare, farla crescere, facendola diventare un'occasione per venire a Chieti ad "assaggiare" le bontà del territorio e, perché no, dell'Abruzzo intero".

"Ringrazio l'amministrazione per aver aperto questa porta, un gesto molto atteso dai tanti produttori presenti sul nostro territorio, ma anche da fuori – così Katia Santarelli di V'Incanto, attività ideatrice della manifestazione – perché tanti hanno interesse a entrare nella città ed è bene che siamo i primi a farlo alimentando un'iniziativa capace di legarsi al vino e ai prodotti del territorio, perché un tempo avveniva. Oggi c'è un gruppo pronto a unirsi per fare e la prima edizione ha dimostrato che il format ha un elevatissimo potenziale. I colori del vino, i sapori d'autunno, emozioni e ricordi nel calore delle vecchie cantine, la magia della semplicità tra i vicoli della Civitella, tutto questo c'è nella nuova edizione di Vicoli in Calice. Partiamo insieme alla scoperta della cultura e dell'enogastronomia del territorio, con la seconda edizione di Vicoli in Calice tra arte, artigianato, storia ed enogastronomia, sulle note di swing e blues per riscaldare un fine settimana tutto autunnale caratterizzato da storia, odori, sapori. Il format funziona, ha un enorme potenziale che siamo lieti di poter sviluppare

nella nostra città e con l'Amministrazione".

COME FUNZIONA L'EVENTO. Degustazione vino: la degustazione vini è regolata dall'acquisto di ticket degustazione, il quale dà diritto a un calice + 5 degustazioni di vino a scelta tra tutte le cantine partecipanti alla manifestazione. Il calice e i ticket dovranno essere ritirati presso la cassa in Via Selecchy, presentando la ricevuta di acquisto. Le degustazioni potranno essere godute nell'arco delle due giornate dell'evento, portando con sé il calice.

Degustazione gastronomica: Sarà possibile acquistare liberamente, scegliendo tra i tanti food truck, con pagamento diretto presso il ristoratore scelto.

IL PANE PREMIATO da Gambero Rosso arriva a Pescara

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Dicembre 2022



Mercato Del Pane, dopo il riconoscimento "I Tre Pani", apre un nuovo store in via Nicola Fabrizi, nel cuore della città adriatica

Pescara, 8 dicembre 2022. Riconosciuta come una delle migliori panetterie d'Italia da Gambero Rosso e inserita nella Guida Pane & Panettieri d'Italia 2023, Mercato del Pane sceglie Pescara per portare il vero pane di campagna in città. Grande

successo per l'arrivo dei Fornai Esploratori e l'apertura del nuovo punto vendita in via Nicola Fabrizi n° 157, nel cuore della cittadina adriatica, che ha accolto il pubblico per la prima volta sabato 3 dicembre 2022.

Molto più di un forno artigianale, Mercato del Pane è il posto in cui trovare il pane di filiera, un pane selvaggio, autentico, genuino, di cui è possibile conoscere la provenienza, le modalità di coltivazione e le fasi di lavorazione del grano. Anche nel nuovo store – che si aggiunge ai due punti vendita già presenti sul territorio abruzzese, uno a Montesilvano e l'altro in località San Silvestro – oltre a trovare ben otto varietà di pagnotte diverse fra loro, si potranno degustare dolci di stagione e prodotti tipici della tradizione abruzzese, realizzati con materie prime tracciabili e in gran parte coltivate sul territorio da agricoltori locali.

Lo store, aperto dal lunedì alla domenica con orario 07:30-21:30 offre l'occasione per una colazione genuina, un pranzo veloce, ma al tempo stesso di qualità, una merenda in compagnia e un aperitivo a base di prodotti tipici abruzzesi. Tante le proposte nel menù, tutte accomunate da una caratteristica in particolare: saper raccontare il territorio dal quale provengono.

RETROSPECTIVE: inaugurata la mostra fotografica di Mauro Vitale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Dicembre 2022



L'evento fa parte del Premio Tonino Di Venanzio 2022

Pescara, 8 dicembre 2022. India, Turchia, Marocco, volti, sguardi e sorrisi dal mondo mediorientale, che mai come oggi racconta contraddizioni e cambiamenti della nostra epoca.

È stata inaugurata a Pescara "Retrospective", la mostra fotografica a cura di Mauro Vitale, che rimarrà aperta nei locali del Circolo Aternino, fino a sabato 10 dicembre.

L'evento, che chiude l'edizione 2022 del Premio Concorso fotografico "Tonino Di Venanzio", conferisce il riconoscimento Fotografo dell'anno all'abruzzese Vitale, da sempre impegnato nello sviluppo di tematiche etnografiche all'estero e anche nella sua terra d'origine, come testimoniano i suoi anni di direzione fotografica della rivista di cultura e paesaggio "D'Abruzzo", con la quale tutt'ora collabora.

Presenti alla cerimonia, il presidente del Consiglio regionale d'Abruzzo, Lorenzo Sospiri e l'assessore alla Cultura del Comune di Pescara, Maria Rita Carota, che ha consegnato il premio.

Mauro Vitale, nato a Caramanico (Pe), ma da sempre viaggiatore e scopritore del mondo mediorientale, oltre alle immagini delle sorprendenti meraviglie del territorio abruzzese, associa anche il tema della multietnicità che nella sua fotografia mira ad evidenziare il valore culturale delle migrazioni, significativamente presenti anche nella nostra regione.

«La bellezza non risiede nello scatto fotografico – commenta Vitale, nel corso della cerimonia di premiazione – quanto

piuttosto nell'espressività e nella forza dei soggetti che fotografo. Sono loro, infatti, le vere opere d'arte. Io mi limito a fare da "ponte" tra il soggetto e il mondo».

E l'omaggio di Vitale va al grande Tonino Di Venanzio, a cui il premio è intitolato. «Di Venanzio, originario di San Valentino (Pe) – è stato un grande artista, un fine artigiano e antesignano dell'arte della fotografia. In veste di fotografo di paese, ha raccontato per 60 anni le tradizioni d'Abruzzo, dal periodo fascista, al Dopoguerra, alla rinascita democratica, fino al boom degli anni '60. Una vera e propria memoria storica e identitaria della terra d'Abruzzo».

La mostra resterà aperta dal 7 al 10 dicembre 2022, ingresso libero (10,00-13,00 e 16,00-19,30).

CONGRESSO REGIONALE AIOG

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Dicembre 2022



I vertici dell'otorinolaringoiatria italiana riuniti a Pescara
Pescara, 8 dicembre 2022. Grande partecipazione, con oltre duecento iscritti e numerosi specialisti, provenienti anche da fuori Abruzzo, che si sono dati appuntamento nel fine settimana appena trascorso a Pescara, in occasione del Congresso Regionale AIOG (Associazione Italiana di Otorinolaringoiatria e Geriatria) organizzato da Claudio Caporale, direttore del reparto di Otorinolaringoiatria e

Chirurgia cervico-facciale dell'Ospedale Civile Santo Spirito di Pescara.

Le autorità locali non hanno fatto mancare apprezzamento e sostegno all'evento, al quale hanno preso parte l'assessore regionale alla Salute, Nicoletta Verì e il sindaco di Pescara, Carlo Masci, mentre alla vicepresidente nazionale di Federcentri, Miriam Severini sono stati affidati i saluti iniziali, insieme al presidente Ana, Mauro Menzietti.

“Approccio multidisciplinare alla presbiacusia”, questo il titolo del congresso che ha affrontato il tema della perdita uditiva soprattutto nella terza età e della necessità di una diversa visione che metta al servizio della cura più discipline medico-specialistiche.

Proprio Caporale, nella veste di presidente del Congresso, ha sottolineato come l'ipoacusia sia un problema molto sentito, che oggi coinvolge il 63% dei pazienti al di sopra dei 65 anni.

«È importante – ha aggiunto – che diversi specialisti convergano per un planning diagnostico adeguato». Presente a Pescara anche Giuseppe Tortoriello, Presidente degli otorini ospedalieri italiani (A00I) che ha ricordato l'utilità di mettere a fuoco la particolarità dell'alterazione uditiva nella terza età per la quale oggi esistono tra l'altro rimedi molto efficaci.

Tra i relatori anche il professor Marco De Vincentiis, direttore dell'Unità operativa complessa di ORL del Policlinico Umberto I di Roma che ha tenuto una interessante lectio magistralis sulle sordità improvvise, negli ultimi anni in preoccupante aumento e per le quali ha presentato le terapie più moderne ed efficaci.

NATALE: 2022 CONFARTIGIANATO lancia la campagna Compra in Città

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Dicembre 2022



Iniziativa dell'associazione Chieti L'Aquila: "Scegliere i prodotti locali per il rilancio dell'economia del territorio"

Chieti, 8 dicembre 2022. Nelle province di Chieti e L'Aquila, a dicembre, mese delle festività natalizie, le famiglie, secondo le stime, spenderanno 248 milioni di euro per prodotti e servizi tipici del Natale. Del totale, 169 milioni di euro sono relativi a prodotti alimentari e bevande. Lo rileva la consueta indagine di dicembre curata dal Centro studi di Confartigianato Imprese Chieti L'Aquila. L'associazione, in occasione dell'8 dicembre, che apre concretamente il periodo delle festività natalizie, lancia la campagna "Compra in città", con l'obiettivo di favorire il rilancio dei negozi di prossimità e delle attività artigiane.

Il dato sulla spesa nelle due province rappresenta oltre la metà di quello regionale che si attesta complessivamente a 470 milioni. In particolare, a livello territoriale 138 milioni di euro verranno spesi in provincia di Chieti (94 mln in prodotti alimentari e bevande), 113 in provincia di Pescara (77 mln), 110 milioni in provincia dell'Aquila (75 mln) e 108 in

provincia di Teramo (74 mln).

Centrale il ruolo dell'artigianato: un addetto su tre lavora in settori collegati a prodotti e servizi natalizi. Dai dati, infatti, emerge chiaramente quanto le festività natalizie siano importanti per gli artigiani. Il peso sul totale dell'artigianato degli addetti impegnati in prodotti e servizi tipici del Natale è pari al 34,2% nel Chietino (57/ma posizione in Italia) e al 30,7% nell'Aquilano (86/ma posizione). In Abruzzo il dato è pari al 35,4%, dato superiore alla media nazionale (34,8%).

Le imprese artigiane che operano nei settori di offerta di prodotti e servizi tipici del Natale sono 2.109 nel Chietino, per un totale di 5.200 addetti, 1.969 dei quali nei settori alimentare, bevande e ristorazione, e 1.528 nell'Aquilano (3.311 addetti; 1.371 nei settori alimentare, bevande e ristorazione). Nel complesso le due province contano 4.037 imprese, pari al 53,2% di quelle regionali (7.584, 19.102 addetti).

“In vista degli acquisti natalizi, abbiamo deciso di lanciare la campagna ‘Compra in città’, affinché gli utenti scelgano i negozi di prossimità, le botteghe artigiane e i prodotti del territorio – sottolineano il presidente ed il direttore di Confartigianato Imprese Chieti L'Aquila, Camillo Saraullo e Daniele Giangiulli – Ora più che mai bisogna sostenere le attività locali, messe in ginocchio dal caro bollette, dalla crisi e dalla concorrenza dell'online. I prodotti del nostro territorio hanno una qualità eccellente. In una logica di promozione, di valorizzazione del ‘made in italy’ e di rilancio dell'economia territoriale, invitiamo la cittadinanza ad acquistare produzioni locali. In questo momento è fondamentale preferire le prelibatezze tipicamente abruzzesi, non solo per un discorso di qualità alimentare, ma anche per contribuire, a partire da un piccolo gesto, quale l'acquisto di un regalo o di un dolce, al rilancio della nostra economia, del nostro artigianato e delle nostre micro e piccole

imprese”.

ORTONA FA LA VOCE GROSSA a Sabaudia

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Dicembre 2022



Vince tre a zero e difende il secondo posto

Ortona, 8 dicembre 2022. Buona prestazione della Sieco Service Impavida Ortona che si sbarazza degli avversari in poco meno di un'ora e dieci di gioco. Sabaudia, priva dell'ex-impavido Antonio De Paola – destinazione Prata di Pordenone per lui – capitola agli ortonesi che si tengono ben stretto il secondo posto in classifica. Arriva dunque il secondo tre a zero per Ortona che non è stata mai davvero impensierita dagli avversari. Ancora una volta Ferrato trova man forte da tutte le sue bocche da fuoco che rispondono «presente» ad ogni chiamata. Laziali che subiscono molto il servizio dei ragazzi di Coach Lanci che, sebbene mettano a segno soltanto un ace, mandano in grande difficoltà la ricezione dei padroni di casa con tutto quello che ne consegue poi in fase di attacco. Funziona bene anche il muro con Marshall ancora una volta in grande spolvero che ne piazza quattro su sette. Sabaudia mai veramente in partita e mai in grado di far male ai Ragazzi Impavidi che spesso volte alzano anche il piede dall'acceleratore per poi affondare ancora quando i sabaudiani

mettevano a segno un buon break. L'attenzione è adesso rivolta all'importantissima sfida di domenica prossima contro la temibile formazione del Bari.

Al termine della gara Coach Lanci si esprime così: «Siamo stati bravi ad amministrare la partita. Abbiamo mantenuto un'attenzione e una qualità costante nel corso della gara ed il risultato finale ha rispecchiato questa nostra gestione del gioco. Ora però c'è da pensare al prossimo impegno contro Bari. Sarà una sfida molto importante che potrebbe valerci il secondo posto matematico in questo girone di andata. Al di là di questo, una vittoria interna contro una squadra così ben costruita com'è Bari, per noi significherebbe tanto. Anche oggi abbiamo dimostrato la nostra crescita. Finalmente stiamo prendendo consapevolezza nei nostri mezzi. Bene così.»

PRIMO SET. La SSD Sabaudia manda in campo il palleggiatore Schettino e Zornetta opposto. Gli schiacciatori sono invece Mastracci e Malvestiti. Al centro giocheranno Tognoni e De Vito. Libero Rondoni

La Sieco scende in campo con il palleggiatore Ferrato e l'opposto Bulfon. Schiacciatori Capitan Marshall e Bertoli mentre al centro Arienti e Iorno. Libero Benedicenti.

Il primo servizio tocca ai padroni di casa del Sabaudia ma il servizio è subito fuori per Malvestiti. Muro ortonese 0-2. È Zornetta a regalare il primo punti a Sabaudia 1-2. Altro errore dai nove metri per Sabaudia 2-4. La ricostruzione finalizzata da Bulfon si infrange sul muro 3-4. Bulfon si riscatta subito, riceve e attacca la palla del 3-6. Ace per i padroni di casa che mettono in atto un importante recupero 6-7. Pasticcia la Sieco in fase difensiva, Sabaudia ne approfitta per centrare il pareggio 8-8. Zornetta la tira fuori e questa volta il parziale sorride agli impavidi 8-12 e primo time out della gara. Niente da fare per i padroni di casa. Sabaudia è bloccata così Coach Santucci spende anche il secondo time-out sull'8-15. Ferrato aggiusta una palla

complicata così bene che Marshall va per lo smash del 9-16. Bertoli intercetta una palla arrivata da Benedicenti e la trasforma nel punto del 10-18. Un ace ed un errore al servizio per Zornetta 12-19. Video-Check e da Ortona per una palla dentro/fuori. L'elettronica da ragione agli abruzzesi 12-21. Set Point per Ortona con Bertoli al servizio ma Sabaudia lo annulla. Malvestiti dai nove metri la tira sulla rete e la Sieco va in vantaggio di un set.

SECONDO SET. La palla tocca alla Sieco e se ne incarica Iorno. Erroraccio dei padroni di casa che sbagliano un appoggio e regalano il punto alla Sieco 0-1. Un po' di fortuna per Arienti che con l'aiuto del nastro spiazza il muro 2-5. Ace di Marshall, ma il check è in atto. Il controllo ribalta la decisione 3-5. Bulfon cerca la mano esterna del muro e la palla schizza fuori 3-8. Fuori l'attacco al centro di Sabaudia 3-9 e primo time out del secondo set per Coach Santucci. Continuano le difficoltà in fase di ricezione per i padroni di casa, con Iorno continua a far male dai nove metri 3-11. Primo tempo di Ferrato 4-12. Bertoli piazza una palla tra il muro avverso e la rete 4-13. Stavolta Ferrato sbaglia il suo servizio 5-14. Bulfon non riesce a tenere il forte attacco di Zornetta 8-18. Finisce fuori il muro di Ortona 10-21. Bertoli passa al secondo tentativo 11-22. Ferrato pesta la linea in servizio 12-22. Fischiata una doppia a Marshall 14-22. Bulfon attacca forte, nulla può il muro dei padroni di casa 14-23. Marshall blocca la strada a Zornetta 15-24. La chiude Marshall con un preciso pallonetto 16-25.

TERZO SET. Si riprende con Zornetta al servizio. Arriva subito l'errore 0-1. Pallonetto dalla seconda linea per Sabaudia ed è 1-1. È una vera e propria bomba quella tirata da Bertoli, Sabaudia non riesce a difendere 3-4. Scappa ancora avanti la Sieco approfittando di un'invasione dei padroni di casa 3-6. Dopo l'ennesimo muro subito il Coach dei laziali si rifugia in time-out 3-7. Fallo di schettino, palla spinta 3-8. Bertoli schiaccia fuori e Sabaudia si avvicina 6-8. Rossato tira forte

dalla seconda linea e spiazza il muro ortonese 7-9. Ancora buono l'attacco di Rossato 9-10. Forte l'attacco in diagonale di Marshall 9-12. Arienti chiude bene al centro 11-15. Gran muro di Marshall 11-16 e ancora time-out per Sabaudia. Stavolta è preciso il lungolinea di Malvestiti 12-16. Fuori l'attacco di Sabaudia 13-19. Murato in campo Bulfon ma l'opposto chiede una verifica al VAR. Responso? Palla dentro e punto a Sabaudia 15-19. Fuori il servizio di Catinelli 15-20. Bulfon 15-21. Ace di Ferrato 15-22. Pallonetto vincente di Bertoli 23-15. L'attacco al centro di Arienti vale il match-point che arriva poco dopo per un'invasione fischiata a Zornitta. Si chiede il Check ma il check conferma e il match si chiude. Ortona vince tre set a zero.

SSD SABAUDIA – SIECO SERVICE IMPAVIDA ORTONA 0-3 (17-25 / 16-25 / 16-25)

SSD Sabaudia: Mastracci 1, Meglio(L) pos 29% perf 14%, Rossato 5, Catinelli, Molinari n.e., Tognoni 4, Zornetta 11, Rondoni(L) pos 44% perf 25%, Schettino, Malvestiti 14, De Vito 3. Allenatore: Marco Santucci. Vice: Fabio Martini

Sieco Service Impavida Ortona: Vindice, Bertoli 10, Benedicenti (L) pos 38% – perf 25%, Iorno 4, Marshall 13, Di Tullio n.e., Bulfon 5, Arienti 7, Ferrato 5, Pollicino, Palmigiani n.e. Allenatore: Nunzio Lanci. Vice: Luca Di Pietro.

Durata Set: 23' / 24' / 22'

Durata Complessiva: 1h 09'

Muri Punto: Sabaudia 4 / Ortona 7

Aces: Sabaudia 3 / Ortona 1

% Attacco: Sabaudia 36% / Ortona 54%

% Difesa: Sabaudia pos. 52% – perf. 28% / Ortona pos. 48% – perf. 28%

Arbitri: Lanza Claudia e Morgillo Davide.

MEDITERRANEO APPENNINICO **nella splendida cornice del** **Palazzetto dei Nobili**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Dicembre 2022



Martedì 13 dicembre la prima edizione. Una giornata di laboratori di festa di ascolto di condivisione, una immersione nella musica nel canto nelle danze grazie alla partecipazione di due protagonisti dello studio e della interpretazione della musica popolare italiana: Nando Citarella E Massimiliano Di Carlo.

L'Aquila, 8 dicembre 2022. “MEDITERRANEO APPENNINICO” nasce dal desiderio di esplorare Culture e Umanità apparentemente distanti, addentrandoci nelle differenze che quando sono tradizione diventano maggiormente simboliche e rappresentative ma allo stesso tempo capaci di attivare delle frequenze comuni che sono la chiave del dialogo dei popoli. È la cultura la chiave per scardinare le paure e dare maggiore valore alla condivisione, all'incontro e al confronto. “MEDITERRANEO APPENNINICO” è un viaggio attraverso la terra, fra quelle culture che viaggiano, che prendono e danno dall'immenso bacino Mediterraneo fin lungo la dorsale appenninica e

viceversa attraverso i filtri delle città portuali che diventano laboratori sociali oltre che culturali.

L'idea di coinvolgere artisti del calibro di Nando Citarella e Massimiliano Di Carlo nella prima edizione del progetto artistico culturale "MEDITERRANEO APPENNINICO" è sostanziale per conoscere e ascoltare gli studi e le ricerche svolte sul mondo Agro pastorale, culturale e della musica tradizionale dell'Italia centro meridionale fin oltre i confini nazionali.

Massimiliano Di Carlo affonda le proprie radici e prende le mosse dall'Appennino marchigiano fino ai Monti Lattari e oltre, con collaborazioni che vanno dal nord fino a Napoli, Nando Citarella, dal suo specifico napoletano ha aperto uno studio che va di là dei confini nazionali e riguarda proprio le influenze mediterranee culturali, artistiche e sonore.

Il programma prevede:

Dalle ore 15.00 i laboratori di canto su tamburo a cura del Maestro Nando Citarella.

Alle ore 19.00 Massimiliano Di Carlo con la sua voce e con strumenti autoscostruiti o ritrovati nelle case dei suonatori, farà ri-suonare il repertorio di tradizione orale dell'Italia centro meridionale grazie al suo "Canto alla Rovescia".

A seguire concerto di Nando Citarella in "A Fior di pelle", un progetto che si basa su dialogo, forme di integrazione e incontro attraverso voci, ritmi, percussioni e passi di danze dal tardo '500 ad oggi in Italia e nel Mediterraneo, attraverso la matrice popolare relativa alle Musiche e alle Danze del mondo partendo proprio da quelle dell'Italia centro-meridionale e ponendo attenzione su analogie e sincretismi.

Il laboratorio e i concerti saranno accompagnati esclusivamente con musica dal vivo e l'unico suono che trascinerà i partecipanti nel canto e nella danza sarà quello incessante e terapeutico del tamburello, dell'organetto della

tammorra ... Per i laboratori con il Maestro Nando Citarella è necessaria la prenotazione entro il 12 dicembre alle ore 20.00

Info e prenotazioni: 328/0822365”

UIL ABRUZZO: la legge di bilancio non ci piace

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Dicembre 2022



Il sindacato spiega le motivazioni della mobilitazione regionale. E dà appuntamento alla manifestazione del 16 dicembre davanti alla prefettura di Pescara

Pescara, 8 dicembre 2022. No all'ampliamento dell'utilizzo dei voucher, no all'ennesimo condono fiscale, no al depotenziamento della tassa sugli extra profitti, no al blocco della rivalutazione per le pensioni sopra quattro volte il minimo, no alla mancanza di un intervento per le pensioni dei giovani, no al peggioramento di Opzione donna, no all'abolizione del reddito di cittadinanza, no alla mancata attenzione agli obiettivi di transizione ecologica, no alla mancanza di investimenti in scuola, ricerca, sanità e mezzogiorno.

Sono questi i punti della manovra finanziaria contestati dalla Uil Abruzzo che ha lanciato nei giorni scorsi la mobilitazione regionale, per manifestare la propria contrarietà verso una

legge di bilancio considerata iniqua e non espansiva. E che sono stati presentati questa mattina in conferenza stampa da Michele Lombardo, segretario generale Uil Abruzzo, e dai componenti della segreteria regionale Uil Abruzzo Fabrizio Truono e Fabiola Ortolano.

La manovra, che secondo la Uil crea solo conflitti nel mondo del lavoro, manca di interventi quali contrattazione collettiva e contratti di qualità, utili a contrastare la precarietà lavorativa, soprattutto delle giovani generazioni. E di una riforma strutturale del sistema previdenziale che tenga presente la necessità di costruire una pensione di garanzia per i giovani.

“La nostra è un’organizzazione che si è sempre distinta – ha spiegato il segretario regionale Michele Lombardo durante l’incontro con la stampa – perché ha sempre fatto considerazioni scevre da colorazioni politiche rispetto ai governi, ma valutazioni espresse in base al merito e ai contenuti dei temi trattati. Mi auguro che il governo, a partire da questa sera, apra uno spiraglio di dialogo con il sindacato confederale italiano. In caso contrario, porteremo avanti la nostra mobilitazione a tutela dei lavoratori e lavoratrici dipendenti, dei pensionati e soprattutto dei giovani, che hanno necessità di avere un mondo del lavoro che possa accoglierli in modo normale, contrattuale e non con i contratti ridotti ai minimi termini come spesso accade”.

Le richieste della Uil Abruzzo toccano poi i temi fiscali – le richieste sono l’abbattimento del cuneo fiscale di almeno di cinque punti, un fisco equo che non colpisca sempre i soliti noti e il no a una flat tax che premia alcuni e lascia tutto il peso fiscale sugli altri – e la sanità pubblica, che necessita secondo il sindacato di più risorse economiche per realizzare un’adeguata riforma del sistema pubblico sanitario, che permetta di assumere personale medico e paramedico e che impedisca la chiusura degli ospedali. “In questi due anni ci siamo occupati molto del tema della sanità e, attraverso un

percorso durato due anni, siamo riusciti a portare l'attenzione delle istituzioni sulla necessaria riorganizzazione territoriale del comparto – ha commentato Fabrizio Truono -. Adesso le pochissime risorse inserite nella manovra di bilancio ci allontanano dalla possibilità di creare un sistema sanitario regionale che sia efficace, efficiente e di qualità”.

Sulla scuola, Uil Abruzzo ribadisce la necessità di un sistema di istruzione pubblico uguale per tutti che non debba subire tagli di risorse, fatti in base a logiche ragionieristiche. “In questa manovra mancano gli investimenti sulla scuola – ha spiegato Fabiola Ortolano -. Peraltro l'orientamento governativo è quello di destinare i fondi sulla scuola alle singole regioni, nell'ottica dell'attuazione dell'autonomia differenziata che per la nostra regione rappresenta un danno grossissimo”. “Altro tema che porteremo avanti con forza – ha aggiunto– è quello della sicurezza sui posti di lavoro. E poi l'attenzione sui giovani, per i quali abbiamo il dovere di lavorare per risolvere concretamente i problemi di lavoro che insistono su questa fascia di età”.

Concetti, questi, che verranno riaffermati e approfonditi durante gli appuntamenti della mobilitazione. Il primo in agenda è la manifestazione prevista per venerdì 16 dicembre davanti alla prefettura di Pescara.

Barbara Del Fallo